



IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE (PIT) PER LA DISCIPLINA PAESAGGISTICA

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42 (CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)

E ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1

(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

CARTOGRAFIA DIGITALE DELLE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA DELLE PIAGGE SITA NEL COMUNE DI PISA

CODICE IDENTIFICATIVO VINCOLO: 61-1960A
CODICE REGIONALE VINCOLO: 9050260

PROVINCIA: PISA COMUNE: PISA

GENNAIO 2010









ZONA DELLE PIAGGE, SITA NEL COMUNE DI PISA

Motivazione

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, avente anche valore estetico e tradizionale, offre una magnifica e suggestiva successione di punti di vista sul fiume Arno.

Identificazione dell'area vincolata

La zona delle Piagge, sita nel territorio del comune di Pisa, così delimitata: partendo dal fiume Arno, all'inizio di via del Barchetto, segue questa fino alla chiesa di San Biagio, quindi via delle Torri e poi un sentiero di campagna fino al villaggio di Nudo, segue questa fino alla via di Parigi e quest'ultima fino a via Viviani che percorre fino al viale delle Piagge, prosegue per il viale delle Piagge fino a raggiungere la chiesa di San Michele degli Scalzi, percorrendo quindi la via omonima fino a via del Borghetto e seguendo quest'ultima fino all'incrocio della medesima col viale Buozzi prosegue lungo la via Buozzi fino al ponte della Vittoria. La zona a sinistra del fiume Arno è così delimitata: partendo dalla località detta Riglione si segue la via Tosco-Romagnola fino a raggiungere piazza Ceci, da qui lungo il bastione Sangallo, prosegue fino al piazzale della Vittoria, all'inizio del ponte omonimo.









Segmentazione del perimetro*

LA ZONA DELLE PIAGGE, SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PISA, COSÌ DELIMITATA:

A	PARTENDO DAL FIUME ARNO, ALL'INIZIO DI VIA DEL BARCHETTO, SEGUE QUESTA FINO ALLA CHIESA DI SAN BIAGIO
В	QUINDI VIA DELLE TORRI
С	E POI UN SENTIERO DI CAMPAGNA FINO AL VILLAGGIO DI NUDO SEGUE QUESTA FINO ALLA VIA DI PARIGI
D	E QUEST'ULTIMA FINO A VIA VIVIANI
E	CHE PERCORRE FINO AL VIALE DELLE PIAGGE
F	PROSEGUE PER IL VIALE DELLE PIAGGE FINO A RAGGIUNGERE LA CHIESA DI SAN MICHELE DEGLI SCALZI
G	PERCORRENDO QUINDI LA VIA OMONIMA FINO A VIA DEL BORGHETTO
Н	E SEGUENDO QUEST'ULTIMA FINO ALL'INCROCIO DELLA MEDESIMA COL VIALE BUOZZI
I	PROSEGUE LUNGO LA VIA BUOZZI FINO AL PONTE DELLA VITTORIA
L	PARTENDO DAL FIUME ARNO, ALL'INIZIO DI VIA DEL BARCHETTO, LINEA RETTA CHE ATTRAVERSA IL FIUME ARNO FINO ALL'INIZIO DI VIA ENRICO MALATESTA
М	PROSEGUE LUNGO LA VIA ENRICO MALATESTA FINO ALL'INCROCIO DELLA MEDESIMA CON VIA TOSCO ROMAGNOLA

LA ZONA A SINISTRA DEL FIUME ARNO È COSÌ DELIMITATA:

N	PARTENDO DALLA LOCALITÀ DETTA RIGLIONE SI SEGUE LA VIA TOSCO-ROMAGNOLA FINO A RAGGIUNGERE PIAZZA CECI
0	DA QUI LUNGO IL BASTIONE SANGALLO, PROSEGUE FINO AL PIAZZALE DELLA VITTORIA, ALL'INIZIO DEL PONTE OMONIMO

Note

Tratti A e N: l'identificazione dei toponimi "via del Barchetto" e "Piazza Ceci", non presenti in CTR, è stata ricavata dalla cartografia catastale.

Tratto O: il toponimo "piazzale della Vittoria" non è presente né in CTR, né nella cartografia catastale, né in quella IGM.

Tratti L e M: necessari per congiungere l'inizio del tratto A e l'inizio della zona a sinistra del fiume Arno, sono stati aggiunti in quanto mancanti nella descrizione riportata nel testo del provvedimento.

^{*} Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.









Testo del provvedimento

DECRETO MINISTERIALE 3 MARZO 1960

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle Piagge, sita nell'ambito del comune di Pisa.

Il ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Pisa per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 16 luglio 1958 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata la zona delle Piagge, sita nell'ambito del comune di Pisa;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Pisa;

viste le opposizioni prodotte dalla Società ceramica Richard-Ginori e della signora Isabella Antoni Cambini, contro la suddetta proposta di vincolo;

considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, avente anche valore estetico e tradizionale, offre una magnifica e suggestiva successione di punti di vista sul fiume Arno;

decreta:

la zona delle Piagge, sita nel territorio del comune di Pisa, così delimitata: partendo dal fiume Arno, all'inizio di via del Barchetto, segue questa fino alla chiesa di San Biagio, quindi via delle Torri e poi un sentiero di campagna fino al villaggio di Nudo, segue questa fino alla via di Parigi e quest'ultima fino a via Viviani che percorre fino al viale delle Piagge, prosegue per il viale delle Piagge fino a raggiungere la chiesa di San Michele degli Scalzi, percorrendo quindi la via omonima fino a via del Borghetto e seguendo quest'ultima fino all'incrocio della medesima col viale Buozzi prosegue lungo la via Buozzi fino al ponte della Vittoria. La zona a sinistra del fiume Arno è così delimitata: partendo dalla località detta Riglione si segue la via Tosco-Romagnola fino a raggiungere piazza Ceci, da qui lungo il bastione Sangallo, prosegue fino al piazzale della Vittoria, all'inizio del ponte omonimo, ha









notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, avente anche valore estetico e tradizionale, offre una magnifica e suggestiva successione di punti di vista sul fiume Arno, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Pisa provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 3 marzo 1960









Testo dell'estratto del verbale della Commissione provinciale pubblicato su G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISA

VERBALE ADUNANZA DEL GIORNO 16 LUGLIO 1958

Il giorno 16 luglio 1958, alle ore 16,30, nella sede della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa, si è riunita la Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali.

(Omissis)

Premesso che la Commissione all'unanimità riconosce la necessità di sottoporre alla tutela paesistica tre zone in Comune di Pisa, particolarmente notevoli per la loro naturale bellezza e soggette a subire cambiamenti nel loro aspetto per il grande sviluppo edilizio che in esso si sta attuando, vengono presi in esame i primi tre argomenti posti all'ordine del giorno:

- Zona delle Piagge (Comune di Pisa)

Anche il Sindaco di Pisa, Avv. Vittorio Galluzzi, si dichiara favorevole al vincolo della zona che, estendendosi per circa due chilometri e mezzo dalla Porta a Piagge lungo la riva dell'Arno, può essere denominata la pubblica passeggiata di Pisa e costituisce, per la magnifica e suggestiva successione di punti di vista sul fiume Arno e per la rigogliosa e folta alberatura, un complesso di particolare bellezza avente valore estetico e tradizionale.

La Commissione pertanto all'unanimità

DELIBERA

di vincolare, ai sensi del n. 3 dell'Art. 1 della legge 29 giugno 1939 n. 1497, la zona suddetta secondo i seguenti confini, segnati in rosso nell'allegata carta topografica che è parte integrante del presente verbale:

Zona sita sulla destra del fiume Arno, compresa tra il fiume ed i seguenti confini:

Partendo dal fiume Arno, all'inizio di via del Barchetto, il confine del vincolo segue la predetta strada fino alla Chiesa di S. Biagio; quindi percorre via delle Torri e poi un sentiero di campagna fino al villaggio Di Nudo; segue la via Di Nudo fino alla via di Parigi e quest'ultima fino alla via Viviani che percorre fino al viale delle Piagge; prosegue per il viale delle Piagge fino a raggiungere la Chiesa di San Michele degli Scalzi, percorrendo quindi la via omonima fino a via del Borghetto e seguendo quest'ultima fino all'incrocio delle medesima col viale Buozzi; prosegue lungo la via Buozzi fino al Ponte della Vittoria.

Zona sita sulla sinistra del fiume Arno, compresa fra il fiume e i seguenti confini:

Partendo dalla località detta Riglione, il confine segue la via Tosco-Romagnola fino a raggiungere Piazza Ceci, donde lungo il bastione Sangallo, segue fino al piazzale della Vittoria, all'inizio del ponte omonimo.



